



ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Solenne Celebrazione Eucaristica Stazionale

presieduta da
S. ECC. REV.MA MONS. GIORGIO FERRETTI
Arcivescovo Metropolita di Foggia-Bovino

BASILICA CATTEDRALE METROPOLITANA DI FOGGIA
Sabato 15 agosto 2026

RTI DI INTRODUZIONE

Mentre l'Arcivescovo e i Ministri si avviano all'Altare, si esegue il

Canto d'ingresso

VERGINE E MADRE

(D. Alighieri - M. Frisina)

La schola e l'assemblea:

1. Vergine Madre, figlia del tuo figlio,
umile ed alta più che creatura,
termine fisso d'eterno consiglio.
2. Tu sei colei che l'umana natura
nobilitasti sì, che il suo fattore
non disdegnò di farsi sua fattura.
3. Nel ventre tuo si raccese l'amore,
per lo cui caldo ne l'eterna pace
così è germinato questo fiore.
4. Qui sei a noi meridiana face
di caritate, e giuso, intra i mortali,
sei di speranza fontana vivace.
5. Donna, sei tanto grande e tanto vali,
che qual vuoi grazia e a te non ricorre,
sua disianza vuoi volar sanz'ali.
6. La tua benignità non pur soccorre
a chi domanda, ma molte fiate
liberamente al dimandar precorre.
7. In te misericordia, in te pietate,
in te magnificenza, in te s'aduna
quantunque in creatura è di bontade. Amen.

L'Arcivescovo:

Nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo.

✠ Amen.

...saluta l'assemblea:

La pace sia con voi

✠ E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

L'Arcivescovo introduce la celebrazione e l'atto penitenziale:

Carissimi fratelli e sorelle,
in questa solennità celebriamo Maria la “piena di grazia”,
colei che è stata adornata dal Padre di tutte le virtù,
assunta alla gloria celeste
in anima e corpo.

Inoltre, nella nostra Città di Foggia,
facciamo memoria del ritrovamento
del Sacro Tavolo dell'Iconavetere.
In questo provvidenziale avvenimento
contempliamo una Madre tenera e premurosa verso i suoi figli
e siamo arricchiti di quella sicura speranza
che lei resta sempre accanto a noi.

Apriamoci, come la Vergine,
ad una piena azione della grazia di Dio nella nostra vita,
e disponiamo i nostri cuori alla celebrazione dei divini misteri
chiedendo perdono dei nostri peccati.

Pausa di silenzio.

L'Arcivescovo e l'assemblea:

**Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,
di pregare per me il Signore Dio nostro.**

L'Arcivescovo:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

✠ Amen.

La schola e l'assemblea cantano il

KYRIE

(De Angelis)

La schola:

V



L'assemblea:

La schola:



L'assemblea:



La schola:



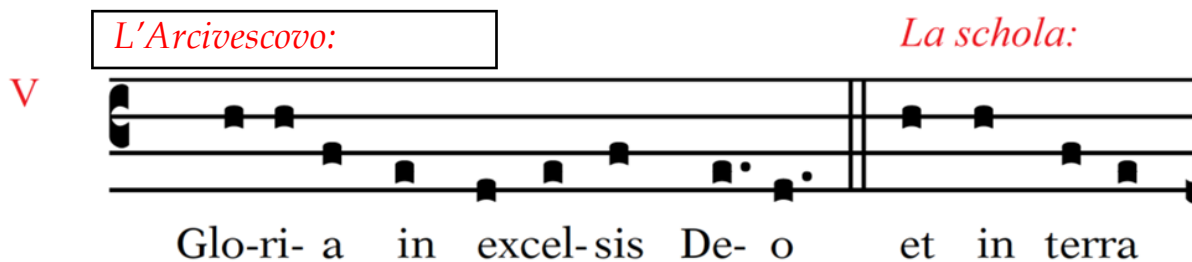
L'assemblea:



GLORIA
(De Angelis)

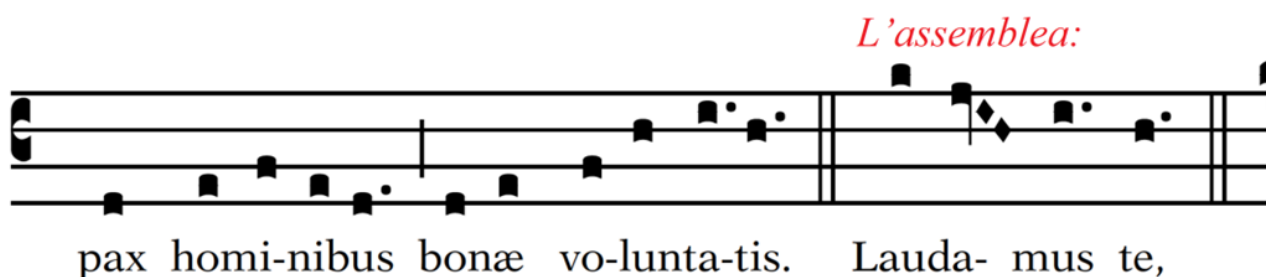
L'Arcivescovo: *La schola:*

V



Glo-ri- a in excel-sis De- o et in terra

L'assemblea:



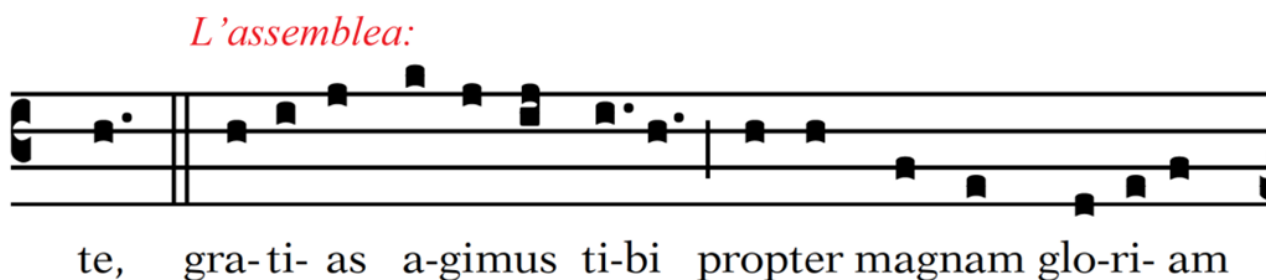
pax homi-nibus bonæ vo-lunta-tis. Lauda- mus te,

La schola: *L'assemblea:* *La schola:*



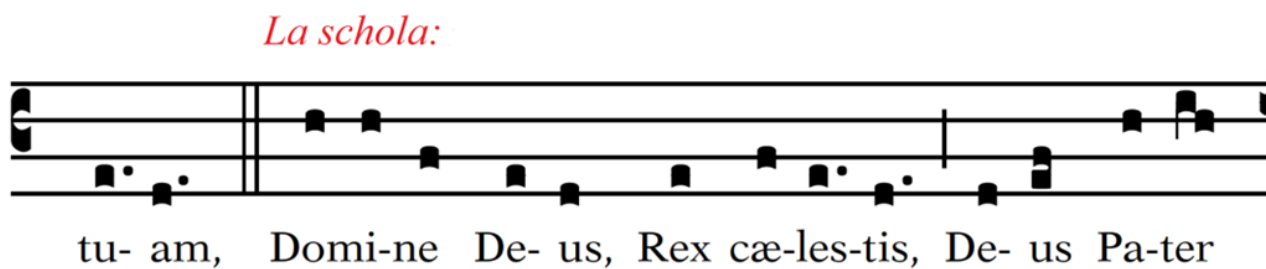
be-ne-di-cimus te, ado-ra- mus te, glo-ri- fi-camus

L'assemblea:



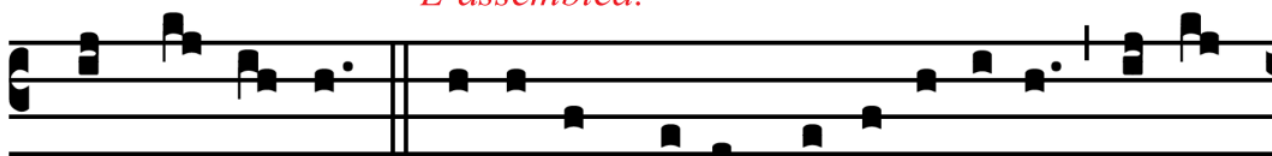
te, gra-ti- as a-gimus ti-bi propter magnam glo-ri- am

La schola:



tu- am, Domi-ne De- us, Rex cæ-les-tis, De- us Pa-ter

L'assemblea:



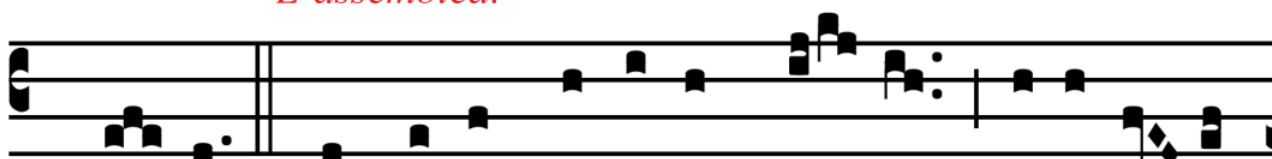
omni- po- tens. Domi-ne Fi- li u-ni-ge-ni-te, Ie-su

La schola:



Chris-te, Domi-ne De- us, Agnus De- i, Fi-li- us

L'assemblea:



Pa- tris, qui tol-lis pec-ca-ta mun- di, mi-se-re- re

La schola:



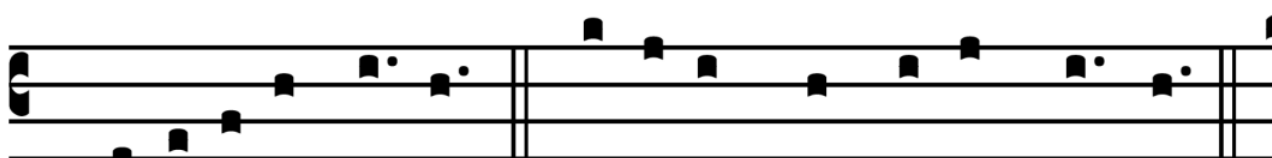
no-bis; qui tol-lis pec-ca-ta mundi, susci-pe depre-ca-

L'assemblea:



ti- o-nem nos-tram. Qui se-des ad dexte-ram Pa-tris,

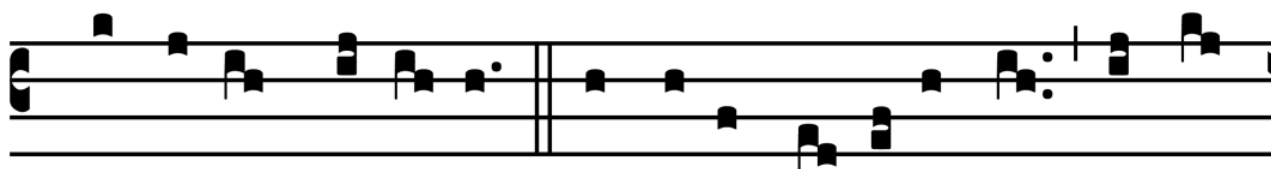
La schola:



mi-se-re-re no-bis. Quo-ni- am tu so-lus Sanctus,

L'assemblea:

La schola:



tu so-lus Domi-nus, tu so-lus Al-tissi-mus, Ie-su

L'assemblea:



Chris-te, cum Sancto Spi-ri-tu: in glo-ri-a De-i

La schola e l'assemblea:



Pa-tris. A-men.

ORAZIONE COLLETTA

L'Arcivescovo:

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno,
che hai innalzato alla gloria del cielo in corpo e anima
l'immacolata Vergine Maria, Madre del tuo Figlio,
fa' che viviamo in questo mondo
costantemente rivolti ai beni eterni,
per condividere la sua stessa gloria.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

11, 19a; 12, 1-6a.10ab

Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza. Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto.

Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra.

Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito.

Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio.

Allora udii una voce potente nel cielo che diceva:

«Ora si è compiuta

la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio

e la potenza del suo Cristo».

Parola di Dio.

✠ Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(dal Salmo 44 [45] – Sr. M. A. Pantaleo)

Il salmista:



L'assemblea ripete:

✠ Risplende la regina, Signore, alla tua destra.

1. Figlie di re fra le tue predilette;
alla tua destra sta la regina, in ori di Ofir. ✠

2. Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio:
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre. ✠

3. Il re è invaghito della tua bellezza.
È lui il tuo signore: rendigli omaggio. ✠

4. Dietro a lei le vergini, sue compagne,
condotte in gioia ed esultanza,
sono presentate nel palazzo del re. *R.*

SECONDA LETTURA

Cristo risorto è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

15, 20-27°

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza.

È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte, perché ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi.

Parola di Dio.

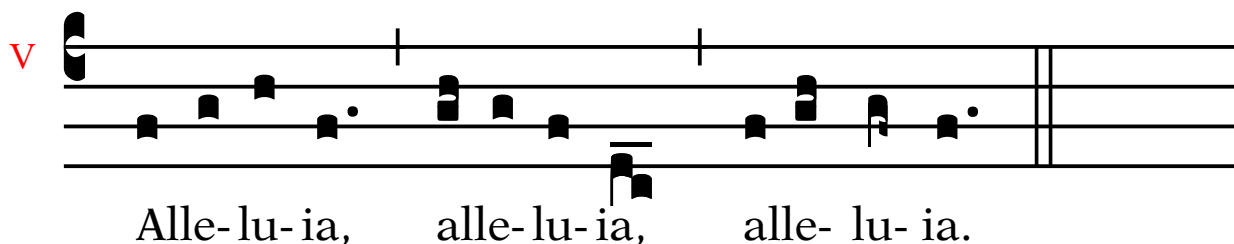
R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

(Gregoriano)

Mentre un diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone, l'assemblea acclama il Cristo presente nella sua Parola.

La schola:



L'assemblea ripete:

Alleluia, alleluia, alleluia.

La schola:

Maria è assunta in cielo;
esultano le schiere degli angeli.

La schola e l'assemblea:

Alleluia, alleluia, alleluia.

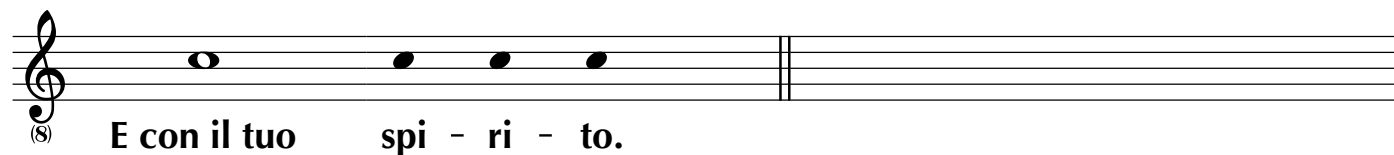
VANGELO

*Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente:
ha innalzato gli umili.*

Il Diacono:

Il Signore sia con voi.

L'assemblea:

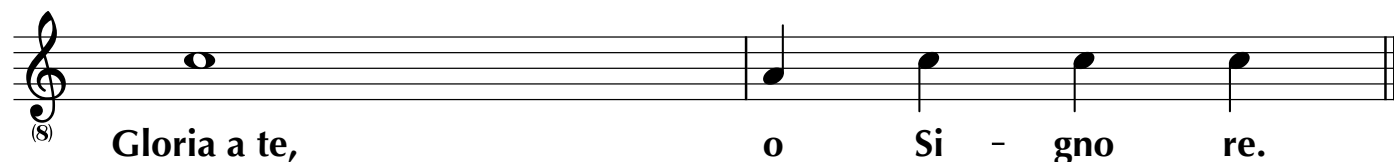


Il Diacono:

✠ Dal Vangelo secondo Luca.

1, 39-56

L'assemblea:



In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccarìa, salutò Elisabetta.

Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome;

di generazione in generazione la sua misericordia
per quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni,

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati,

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo,

ricordandosi della sua misericordia,
come aveva detto ai nostri padri,
per Abramo e la sua discendenza, per sempre».
Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.



L'Arcivescovo bacia il libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

OMELIA

Silenzio per la riflessione personale.

PROFESSIONE DI FEDE

La schola e l'assemblea:



La schola:

Io credo in Dio Padre Onnipotente
creatore del cielo e della terra. *R.*

Credo in Gesù Cristo suo unico Figlio nostro Signore
il quale fu concepito di Spirito Santo
nacque da Maria Vergine
patì sotto Ponzio Pilato
fu crocifisso morì e fu sepolto
discese agl'inferi. *R.*

Il terzo giorno risuscitò da morte, salì al cielo.
Siede alla destra di Dio Padre Onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti. *R.*

Credo nello Spirito Santo,
la Santa Chiesa Cattolica,
la comunione dei santi
la remissione dei peccati,
la resurrezione della carne
la vita eterna.

La schola e l'assemblea:



PREGHIERA UNIVERSALE

L'Arcivescovo:

Fratelli e sorelle,
nella celebrazione odierna splende la luce della Pasqua:
Maria, immacolata nella sua concezione e intatta nel parto divino,
è assunta al cielo in corpo e anima.
Sia lei, arca della nuova alleanza e donna vestita di sole,
a sostenere la nostra supplica.

Il cantore:

L'assemblea:



1. *“Maria si alzò e andò in fretta in una città di Giuda”.*

Per il nostro papa Leone, il nostro vescovo Giorgio
e per l'intera comunità ecclesiale,
perché come la Vergine sappiamo portare con la nostra vita
il Figlio Gesù agli uomini del nostro tempo.

Il cantore: Noi ti preghiamo:

R. Ascoltaci, Signore.

2. *“Ha ricolmato di beni gli affamati”.*

Per la nostra Città di Foggia,
perché sotto la celeste protezione della Vergine Maria dell'Iconavetere,
possa impegnarsi nell'esercizio di giusti valori
quali la giustizia, la lotta alla povertà e la cura del prossimo.

Il cantore: Noi ti preghiamo:

R. Ascoltaci, Signore.

3. *“Ha soccorso Israele suo servo ricordandosi della sua misericordia”.*

Per i popoli dilaniati dalla guerra e dal terrorismo:
sotto lo sguardo di Maria, fortezza degli oppressi,
la comunità internazionale promuova trattative finalizzate alla pace.

Il cantore: Noi ti preghiamo:

R. Ascoltaci, Signore.

4. *“Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente”.*

Per i giovani,
perché incontrino sulle loro strade il Cristo
e siano pronti a servirlo dando senso e valore alla propria vita.

Il cantore: Noi ti preghiamo:

R. Ascoltaci, Signore.

5. *“La morte è stata inghiottita nella vittoria”.*

Per tutti i defunti, particolarmente per quanti sono morti a causa della guerra, perché per l'intercessione di Maria assunta alla gloria dei cieli, possano entrare nell'eterna beatitudine a noi data in dono.

Il cantore: Noi ti preghiamo:

℟. Ascoltaci, Signore.

L'Arcivescovo:

Accogli, o Padre, la preghiera del tuo popolo
e fa' che contemplando il mistero di Maria,
associata in corpo e anima al trionfo del tuo Figlio,
riconosciamo in ogni persona umana
il segno della tua immagine e il riflesso della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Mentre viene preparato l'altare con le offerte per il sacrificio, si esegue il

Canto alla presentazione dei doni

TOTUS TUUS

(L. M. Grignon di Monfort – M. Frisina)

La schola:

Totus tuus sum, Maria,
Mater nostri Redemptoris,
Virgo Dei, Virgo pia,
Mater mundi Salvatoris.
Amen.

*Tutto tuo sono, o Maria,
Madre del nostro Redentore,
Vergine di Dio, Vergine pia,
Madre del Salvatore del mondo.
Amen.*

L'Arcivescovo:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio Padre onnipotente.

**✠ Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

ORAZIONE SULLE OFFERTE

L'Arcivescovo:

Salga a te, o Signore, il nostro sacrificio di lode
e per intercessione della beata Vergine Maria assunta in cielo
i nostri cuori, ardenti del tuo amore,
aspirino continuamente a te.
Per Cristo nostro Signore.

✠ Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA III

L'Arcivescovo invita l'assemblea a innalzare il cuore verso il Signore nell'orazione e nell'azione di grazie, e l'associa a sé nella solenne preghiera che, a nome di tutti, rivolge al Padre per mezzo di Gesù Cristo nello Spirito Santo.

PREFAZIO

La gloria di Maria assunta in cielo

℣. Il Signore sia con voi.

℟. **E con il tuo spirito.**

℣. In alto i nostri cuori.

℟. **Sono rivolti al Signore.**

℣. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

℟. **E cosa buona e giusta.**

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Oggi la Vergine Maria, Madre di Dio,
è stata assunta in cielo.
Segno di sicura speranza e consolazione
per il popolo pellegrino sulla terra,
risplende come primizia e immagine della Chiesa,
chiamata alla gloria.
Tu non hai voluto che conoscesse
la corruzione del sepolcro
colei che in modo ineffabile
ha generato nella carne il tuo Figlio, autore della vita.

E noi, uniti ai cori degli angeli,
cantiamo con gioia l'inno della tua lode:

SANCTUS

(De Angelis)

La schola:

L'assemblea:

VI



Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Do-

La schola:



mi- nus De- us Sa- ba- oth. Ple- ni sunt

L'assemblea:



cæ- li et ter- ra glo- ri- a tu- a. Ho- sanna in

La schola:



excel- sis. Bene- di- ctus qui ve- nit in nomi-

L'assemblea:



ne Do- mi- ni. Ho- san- na in excel- sis.

PREGHIERA EUCARISTICA III

L'Arcivescovo:

Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

L'Arcivescovo e i concelebrenti:

Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
perché diventino il Corpo e  il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito
prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

**Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.**

L'Arcivescovo presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Poi continua:

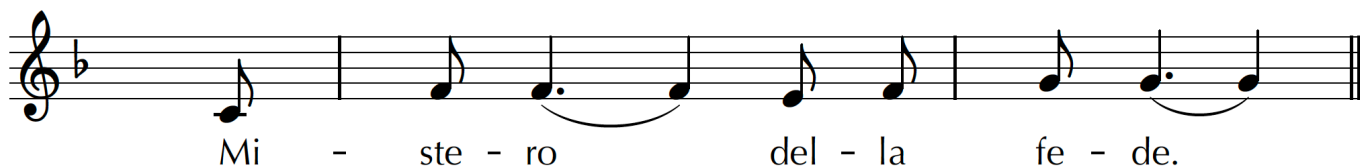
Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

**Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.**

Fate questo in memoria di me.

L'Arcivescovo presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

L'Arcivescovo:



L'assemblea:



L'Arcivescovo e i concelebranti:

Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione
e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

Il primo concelebrante:

Lo Spirito Santo faccia di noi
un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri,

san Michele, i Santi Guglielmo e Pellegrino
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Il secondo concelebante:

Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa Leone,
il nostro vescovo Giorgio, l'ordine episcopale,
i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia
che hai convocato alla tua presenza.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno
i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

L'Arcivescovo e i concelebanti:

Per Cri - sto, con Cri - sto e in Cri - sto,
a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spi - ri - to San-to,
o-gni o - no - re e glo-ria per tut - ti i se-co - li dei se-co-li.

L'assemblea:

A - men, a - men, a - men.

RITI DI COMUNIONE

PREGHIERA DEL SIGNORE

L'Arcivescovo:

Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire:

L'assemblea:

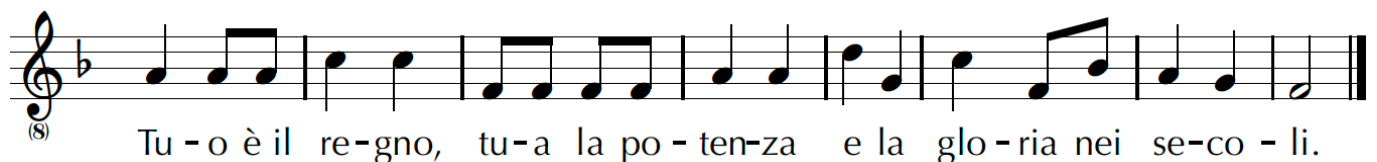


(8) Pa - dre no - stro che sei nei cie - li, si - a san - ti - fi - ca - to il
(8) tuo no - me, ven - ga il tuo re - gno, si - a fat - ta la tu - a vo - lon - tà,
(8) co - me in cie - lo co - sì in ter - ra. Dac - ci og - gi il no - stro pa - ne
(8) quo - ti - dia - no, e ri - met - ti a noi i no - stri de - bi - ti co - me an - che
(8) noi li ri - met - tia - mo ai no - stri de - bi - to - ri, e non ab - ban - do - nar - ci al -
(8) la ten - ta - zio - ne, ma li - be - ra - ci dal ma - le.

L'Arcivescovo:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:



(8) Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za e la glo - ria nei se - co - li.

L'Arcivescovo:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

✠ Amen.

L'Arcivescovo:

La pace del Signore sia sempre con voi.

✠ E con il tuo spirito.

Il diacono:

Nello Spirito del Cristo risorto,
scambiatevi il dono della pace.

Mentre l'Arcivescovo spezza il pane eucaristico, si canta:

AGNUS DEI

(De Angelis)

La schola:

VI



A- gnus De- i, * qui tol-lis pec-ca-ta mun-di:

L'assemblea:

La schola:



mi-se-re-re no- bis. Agnus De- i, * qui tol-lis

L'assemblea:

La schola:



pec-ca-ta mun-di: mi-se-re-re no- bis. A- gnus

L'assemblea:

De- i, * qui tol-lis pec-ca-ta mun-di: dona no-bis

pa- cem.

L'Arcivescovo, presentando il pane consacrato, dice:

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

**✠ O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.**

Quindi iniziano i

Canti di comunione

IL SIGNORE È IL MIO PASTORE

(D. M. Turoldo - I. Passoni)

La schola e l'assemblea:

1. Il Si - gno - re è il mi - o pa - sto - re nul-la man-ca ad

o - gni at - te-sa in ver - dis - si-mi pra-ti mi pa - sce, mi dis-

se - ta a pla - ci - de ac - que.

2. È il ristoro dell'anima mia, in sentieri dritti mi guida
per amore del santo suo nome, dietro lui mi sento sicuro.

3. Pur se andassi per valle oscura non avrò a temere alcun male:
perché sempre mi sei vicino, mi sostieni col tuo vincastro.
4. Quale mensa per me tu prepari sotto gli occhi dei miei nemici!
E di olio mi ungi il capo: il mio calice è colmo di ebbrezza!
5. Bontà e grazia mi sono compagne quanto dura il mio cammino:
io starò nella casa di Dio lungo tutto il migrare dei giorni.

ANIMA CHRISTI

(M. Frisina)

La schola e l'assemblea:

A - ni - ma Chri - sti, san - cti - fi - ca me.
Cor - pus Chri - sti, sal - va me. San - guis Chri - sti, i -
ne - bri - a me. A - qua la - te - ris Chri - sti, la - va me.

*Anima di Cristo, santificami,
Corpo di Cristo, salvami.
Sangue di Cristo, inebriami,
Acqua del costato di Cristo, lavami.*

La schola:

1. Passio Christi, conforta me.
O bone Jesu, exaudi me.
Intra vulnera tua absconde me. *Rx*
2. Ne permittas a Te me separari.
Ab hoste maligno defende me.
In hora mortis meae voca me. *Rx*
3. Et jube me venire ad Te.
Ut cum Sanctis tuis laudem Te.
Per infinita saecula saeculorum.
Amen. *Rx*

1. Passione di Cristo, fortificami.
Oh buon Gesù, esaudiscimi.
Nelle tue piaghe, nascondimi.
2. Non permettere che io sia separato da Te.
Dal nemico difendimi.
Nell'ora della mia morte chiamami.
3. E comandami di venire a Te,
Perché con i tuoi Santi ti lodi,
Nei secoli dei secoli.
Amen.

AVE MARIA

(A. Ceddia)

La schola:

Ave, Maria, grátia plena,
Dóminus tecum.
Benedícta tu in muliéribus,
et benedíctus fructus ventris tui, Iesus.
Sancta María, Mater Dei,
ora pro nobis peccatóribus,
nunc et in hora, mortis nostrae. Amen.

Silenzio per la preghiera personale.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

L'Arcivescovo:

Preghiamo.

O Signore, che ci hai nutriti con i sacramenti della salvezza,
fa' che per intercessione della beata Vergine Maria
assunta in cielo giungiamo alla gloria della risurrezione.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE SOLENNE

L'Arcivescovo, rivolto verso il popolo, con le braccia allargate, dice:

Il Signore sia con voi.

✠ E con il tuo spirito.

Il diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

L'Arcivescovo:

Dio misericordioso,
che per mezzo del suo Figlio, nato dalla Vergine,
ha redento il mondo,
vi colmi della sua benedizione.

✠ Amen.

Dio vi protegga sempre e in ogni luogo
per intercessione di Maria, Vergine e Madre,
che ha dato al mondo l'autore della vita.

✠ Amen.

A tutti voi,
che celebrate con fede la solennità dell'Assunzione della B. V. Maria,
conceda il Signore la salute del corpo
e la gioia dello spirito.

✠ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

✠ Amen.

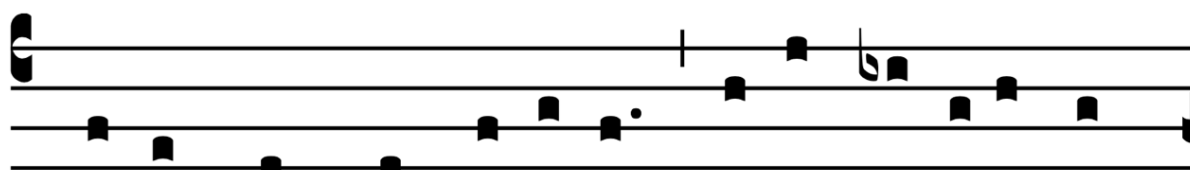
Il Diacono:

La gioia del Signore sia la vostra forza. Andate in pace.

✠ Rendiamo grazie a Dio.

Antifona mariana
AVE REGINA CAELORUM

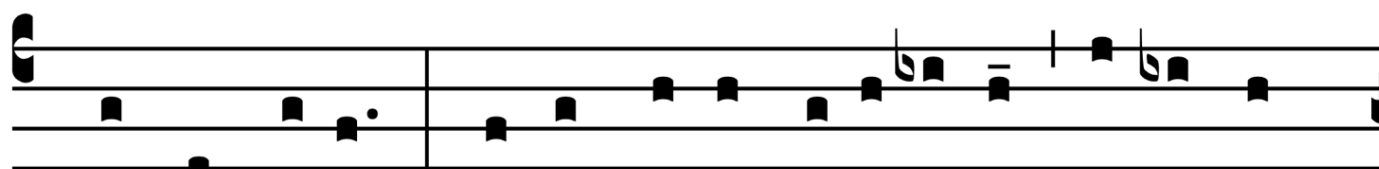
VI



A-ve, Re-gi-na cæ-lo-rum, a-ve, Domina An-



ge-lo-rum: Salve, ra-dix, salve, por-ta, ex qua mundo



lux est orta. Gaude, Virgo glo-ri- o-sa, su-per om-



nes spe-ci- o-sa; Va-le, o valde de-co- ra, et pro



no- bis Christum ex-o- ra.

*Ave, regina dei cieli,
ave, signora degli angeli;
porta e radice di salvezza,
rechi nel mondo la luce.
Gioisci, vergine gloriosa,
bella fra tutte le donne;
salve, o tutta santa,
prega per noi Cristo Signore.*

QUANDO AI PASTOR SUL LAGO APPARISTE

1. Quando ai pastori sul lago appariste,
tre vive fiammelle brillar furon viste. **R.**

**R. Nostra Signora dei Sette Veli,
pregate per noi, pregate per noi.**

2. Ci deste, o Madre, quel segno arcano,
di lì nacque Foggia, poi crebbe pian piano. **R.**

3. Un tempio santo eretto fu allora:
per il sacro tavolo or degna dimora. **R.**

4. Da sette veli immagin celata,
antico mistero, e pur s'è svelata. **R.**

5. Nei tristi eventi più volte ascoltaste
del popol le preci; soccorso donaste. **R.**

6. Come gli antichi lodarvi vogliamo
e nostra Patrona ognor V'invochiamo. **R.**

7. Noi popol Vostro dévoto esaudite,
che un giorno diciate col Figlio: «Venite»! **R.**

Si ringrazia
la *Cappella Musicale dell'Iconavetere*
diretta dal M° A. Ceddia
Vicemaestro F. Palmieri

In copertina:
NICCOLÒ DI SER SOZZO
Capolettera raffigurante l'Assunzione della Vergine Maria
(particolare)
miniatura tratta dall'Antifonario MET, 96.32.12
1340 ca.
The Metropolitan Museum of Art
New York

A CURA DELL'UFFICIO LITURGICO
DELL'ARCIDIOCESI METROPOLITANA
DI FOGGIA – BOVINO

A.D. 2026

